

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 18/05/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE N.6 DEL MEDIO CAMPIDANO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Antonio Begliutti, Presidente del Collegio; Dott.ssa Mara Mocci, Componente del Collegio; Dott.ssa Elisabetta Ibba, Componente del Collegio. La riunione segue la precedente seduta del collegio tenuta in data 11.05.2026 (verbale n. 02 del Collegio Sindacale) presso l'ufficio professionale della dott.ssa Mocci, componente del Collegio Sindacale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 494

del 13/11/2025 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2026

con nota prot. n. 3367 del 29/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 1.728.363,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 3.901.898,00 , pari al -179,52 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 39.286.444,08	€ 51.205.253,64	€ 11.918.809,56
Attivo circolante	€ 95.604.689,08	€ 112.805.833,22	€ 17.201.144,14
Ratei e risconti	€ 8.286,10	€ 1.185.198,09	€ 1.176.911,99
Totale attivo	€ 134.899.419,26	€ 165.196.284,95	€ 30.296.865,69
Patrimonio netto	€ 108.325.166,84	€ 116.815.253,49	€ 8.490.086,65
Fondi	€ 12.528.002,95	€ 24.413.122,89	€ 11.885.119,94
T.F.R.	€ 169.444,75	€ 330.999,10	€ 161.554,35
Debiti	€ 13.876.804,72	€ 23.636.909,47	€ 9.760.104,75
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale passivo	€ 134.899.419,26	€ 165.196.284,95	€ 30.296.865,69
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 205.284.216,96	€ 213.345.742,89	€ 8.061.525,93
Costo della produzione	€ 200.474.547,64	€ 209.896.018,25	€ 9.421.470,61
Differenza	€ 4.809.669,32	€ 3.449.724,64	€ -1.359.944,68
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 301,95	€ 301,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 926.960,00	€ -1.246.302,67	€ -2.173.262,67
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.736.629,32	€ 2.203.723,92	€ -3.532.905,40
Imposte dell'esercizio	€ 3.563.095,04	€ 3.932.087,40	€ 368.992,36
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 2.173.534,28	€ -1.728.363,48	€ -3.901.897,76

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 207.907.910,80	€ 213.345.742,89	€ 5.437.832,09
Costo della produzione	€ 204.216.707,61	€ 209.896.018,25	€ 5.679.310,64
Differenza	€ 3.691.203,19	€ 3.449.724,64	€ -241.478,55
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 301,95	€ 301,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 239,24	€ -1.246.302,67	€ -1.246.541,91
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.691.442,43	€ 2.203.723,92	€ -1.487.718,51
Imposte dell'esercizio	€ 3.691.442,43	€ 3.932.087,40	€ 240.644,97
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -1.728.363,48	€ -1.728.363,48

Patrimonio netto	€ 116.815.253,49
Fondo di dotazione	€ 6.472.616,42
Finanziamenti per investimenti	€ 109.770.473,43
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 126.992,84
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 2.173.534,28
Utile (perdita) d'esercizio	€ -1.728.363,48

La perdita di € 1.728.363,48

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Dall'esame delle documentazione analizzata, si evidenzia che il risultato negativo conseguito dall'azienda al 31.12.2023, è da attribuire in modo particolare agli oneri straordinari imputati. La gestione straordinaria passa da un risultato positivo di euro 926.960 al 31.12.2022 a un risultato negativo di euro 1.246.303 al 31.12.2023. Occorre ricordare che il bilancio al 31.12.2023 è il secondo bilancio redatto dall'azienda ASL 6, tenuto conto che la stessa è stata istituita al 01.01.2022. La presenza di tante partite straordinarie è quindi il risultato di tante posizioni la cui competenza economica è spesso disattesa.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nelle immobilizzazioni immateriali, risultano iscritti i beni trasferiti dalla cosiddetta Gestione Liquidatoria della ATS Sardegna già presenti nel bilancio al 31.12.2022. Nel bilancio al 31.12.2023, oltre agli ammortamenti calcolati, si rilevano incrementi per effetto di trasferimenti/acquisti operati da Ares ed iscritti nel bilancio dell'azienda ASL 6.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da licenze software che consentono all'azienda una propria autonomia gestionale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da fabbricati e dalle altre categorie tipiche dei cespiti ammortizzabili (impianti, attrezzature, macchinari, arredi, macchine da ufficio, etc.). Nei fabbricati si rileva un incremento nel 2023 per effetto di delibera Ares intervenuta ad assegnare beni di proprietà dell'azienda. Anche per altre voci delle immobilizzazioni materiali si riscontra un incremento sempre in seguito al recepimento di delibere Ares volte a distribuire i singoli beni alle diverse aziende sanitarie regionali. Complessivamente le immobilizzazioni materiali subiscono un incremento di oltre 11 milioni di euro.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non risultano nel bilancio al 31.12.2023 immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze, pari a euro 3.632,361, sono rappresentate da beni sanitari per euro 3.563.093, ed in modo residuale da beni non sanitari per euro 69.268.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti indicati nel bilancio al 31.12.2023 sono pari a complessivi euro 55.074.394. La riduzione rispetto al valore al 31.12.2022 (euro 85.647.924) è in modo particolare da attribuire alla riduzione dei crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione. Tale voce risente della recente costituzione della ASL 6 Medio Campidano, avvenuta l'anno precedente al momento di riferimento del presente bilancio di esercizio. Relativamente ai crediti si consiglia di verificare attentamente le singole posizioni creditorie aperte, ed attivare tutti gli strumenti per la riscossione degli stessi. Va anche fatto emergere, che l'azienda al 31.12.2023 non ha

costituito alcun fondo svalutazione crediti, e quindi non risulta alcuna possibilità di coprire l'eventuale mancata esigibilità con un apposito strumento dedicato.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

I risconti attivi, nel confronto 2022 - 2023, subiscono un incremento rilevante, passando da euro 8.286 a euro 1.185.198.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi rischi iscritti in bilancio pari a complessivi euro 24.413.123, si riferiscono per euro 18.534.855 alla quota inutilizzata dei contributi di parte corrente vincolati, e per la differenza a fondi costituiti per franchigia assicurativa, fondi che seguono indicazioni RAS per l'assegnazione del Pay Back per dispositivi medici da erogare, fondi per rinnovi contrattuali, fondi per rinnovo convenzioni del personale dipendente e altri fondi minori.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La posizione debitoria dell'azienda subisce un incremento passando da euro 13.876.805 a euro 23.636.929. L'incremento più importante è da attribuire ai debiti verso fornitori che subiscono un incremento di quasi 8 milioni di euro fra il 2022 e 2023.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Dall'analisi delle voci di bilancio, emerge che i debiti indicati nello stato patrimoniale, risultano per euro 17.426.359, aventi scadenza entro 12 mesi, mentre per euro 5.497.066, scadenza oltre i 12 mesi.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si raccomanda di tener conto delle posizioni debitorie, e di rispettare la tempistica relativa al pagamento degli stessi.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Non risultano iscritti conti d'ordine nel bilancio al 31.12.2023.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Nel conto economico risultano iscritte imposte IRAP per euro 3.895.770,40 e imposte IRES per euro 36.317,00.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 41.805.572,30
Dirigenza	€ 24.600.370,77
Comparto	€ 17.205.201,53
Personale ruolo professionale	€ 135.031,60
Dirigenza	€ 100.709,33
Comparto	€ 34.322,27
Personale ruolo tecnico	€ 5.391.450,55
Dirigenza	€ 53.693,67
Comparto	€ 5.337.756,88
Personale ruolo amministrativo	€ 2.594.550,12
Dirigenza	€ 156.652,57
Comparto	€ 2.437.897,55
Totale generale	€ 49.926.604,57

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In seguito a precise richieste formulate all'azienda non risultano informazioni da riportare.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

In seguito a precise richieste formulate all'azienda non risultano informazioni da riportare.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

In seguito a precise richieste formulate all'azienda non risultano informazioni da riportare.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

In seguito a precise richieste formulate all'azienda non risultano informazioni da riportare.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

In seguito a precise richieste formulate all'azienda non risultano informazioni da riportare.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

In seguito a precise richieste formulate all'azienda non risultano informazioni da riportare.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

In seguito a precise richieste formulate all'azienda non risultano informazioni da riportare.

- *Altre problematiche:*

In seguito a precise richieste formulate all'azienda non risultano informazioni da riportare.

Mobilità passiva

Importo	€ 52.033.480,06
---------	-----------------

L'importo al 31.12.2023 risulta in crescita rispetto al valore al 31.12.2022 il cui importo risultava pari a euro 47.782.160.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 16.019.483,24 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 17.565.049,86
---------	-----------------

L'importo delle convenzioni esterne risulta in crescita rispetto al 2022. Al 31.12.2022 l'importo risultava pari a euro 15.245.665.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 11.940.026,00
---------	-----------------

L'importo al 31.12.2023 non si discosta in modo significativo dall'importo al 31.12.2022 che risultava pari a euro 12.229.425.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 2.716.133,69
Immateriali (A)	€ 120.489,91
Materiali (B)	€ 2.595.643,78

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti risultano effettuati sui singoli beni materiali, e rispetto all'esercizio precedente in crescita soprattutto in seguito al trasferimento all'azienda di immobili come indicato precedentemente.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 301,95
Proventi	€ 303,05
Oneri	€ 1,10

Eventuali annotazioni

La gestione finanziaria risulta avere poca rilevanza sui dati di bilancio al 31.12.2023.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -1.246.302,67
Proventi	€ 114.917,12
Oneri	€ 1.361.219,79

Eventuali annotazioni

L'incidenza della gestione straordinaria, ha contribuito alla determinazione del risultato negativo d'esercizio.

Ricavi

I contributi in c/esercizio da Regione iscritti in bilancio al 31.12.2023 risultano pari a euro 182.419.255,75.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Si evidenzia che il bilancio al 31.12.2023, su cui l'attuale collegio, in carica dal mese di aprile 2026, esprime la propria relazione, è stato deliberato dall'azienda alla fine dell'anno 2025. Lo stesso accoglie le comunicazioni ricevute in più fasi dalla RAS, ma comunque di competenza economica dell'anno 2023.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Altro
Oss:	Si suggerisce di verificare il saldo delle posizioni debitorie/creditorie con i dichiarativi fiscali trasmessi periodo 2023 (IVA, Irap e Ires)
Questioni contabili	Irregolarità nel versamento all'istituto tesoriere degli incassi dei tickets
Oss:	Si è riscontrata una cassa contanti elevata alla fine del 2023, da attribuire al versamento non costante e non ravvicinato all'istituto tesoriere
Questioni contabili	Mancato aggiornamento/istituzione degli inventari
Oss:	Dalla verifica del saldo al 31.12.2023, risulta non possibile verificare la coincidenza con il registro cespiti dei beni ammortizzabili alla stessa data.
Questioni contabili	Altro
Oss:	Non risultato iscritti, come richiesto anche dal presente format, il calcolo dei ratei passivi a titolo di costi per degenze in corso presso altre strutture sanitarie

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 73.286,61
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'azienda ha costituito apposito fondo per far fronte all'importo del contenzioso rilevato.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Dai verbali del collegio attuale e precedente non risultano denunce da riportare.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio attuale, insediato in data 20 aprile 2026, ha verificato la documentazione relativa al bilancio 2023, tenendo conto che altro collegio sindacale ha svolto la propria attività durante l'esercizio di riferimento del bilancio. Prescindendo da quanto indicato, il collegio suggerisce un'attenta verifica di tutte le posizioni creditorie e debitorie al fine di consentire al bilancio di esercizio di esprimere sempre una puntuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: